In ottomila a Roma per l'ex leader dei Culture Club

«Boy», fine di una favola

Sempre più simile ad una telenovela per grandi e piccini, con tutte le sue stravaganti trovate e i drammatici colpi di scena, la favola di Boy George è così giunta ad un nuovo capitolo, in cui ci viene narrato come per la prima volta il Boy affronta i concerti dal vivo dopo la sua resurrezione, e senza più i Culture Club dietro. Ma il risultato non è stato tra i migliori, forse per colpa di una laringite.

ALBA SOLARO

ROMA Qualche settimana fa, durante la conferenza stampa di presentazione della tournée, George O'Dowd affermò di essere un po' preoccupato per questo suo rientro sui palcoscenici. Vi mancava infatti da almeno un paio d'anni. Preoccupazione legittima e quanto mai profetica, perché questa tournée italiana è proprio nata sotto una cattiva stella. Le prime date sono state annullate per una brutta laringite che ha definitivamente annichilito la sua già arrochita voce. Quando è finalmente approdato, domenica sera, al Palaeur di Roma, per il terzo dei suoi concerti, è apparso chiaro sin dalle sue prime battute che della sua celebre voce, tenera, pulita e suadente, è rimasto solo un pallido fantasma.

Sono accorsi a vederlo in ottomila, un pubblico giovanissimo e vario, che schierava «paninari» a fianco di «trendies» addobbati come l'oggetto della loro adorazione, tutti ancora compatti intorno a lui, solidali con uno che ne ha viste tante eppure è ancora lì, pronto a difendere con i denti il proprio diritto a cercare affetto e soddisfazione nell'abbraccio della folla. E loro lo inondano di orsacchiotti di peluche e di una pioggia di biancheria intima, mutandine e reggiseni sparsi come coriandoli sul palco. «Peccato, non sono della mia taglia», scherza il Boy afferrandone al volo qualcuno. Quando appare, con quasi un'ora di ritardo, indossa un tunicone grigio stile premaman, una cascata di collane dorate, un cappellone alla Jr da cui pendono soldi e pacchetti di sigarette.

Sullo sfondo si staglia una grande M fosforescente, proprio la M di McDonald, in mezzo ad una scritta coi caratteri rubati alle copertine punk dei Sex Pistols: «Eat the rich, steal their culture», mangia i ricchi, ruba la loro cultura. Una frase che lascia un pochino perplessi. Cosa ha a che fare Boy George con tutto questo proprio lui che qualche anno fa dichiarava «I punk attaccavano in maniera poco pratica il fatto di fare i soldi, quando in verità tutti loro desideravano essere ricchi. Lo devi essere. Io voglio i soldi per poter agire da vero irresponsabile!»

Schiacciato dai suoi stessi sogni, dai media e dall'industria che aveva manipolato per raggiungere il successo, Boy George ama mettere a nudo quello stesso meccanismo. I dubbi nascono però dalla constatazione che se il cantante oggi sembra ancora avere un disperato bisogno del mondo, il mondo forse non ha più tanto bisogno di lui. Il rischio è di unire sullo stesso scaffale di tanti altri artisti pop, più o meno consapevoli, più o meno simpatici e divertenti, ma a cui manca essenzialmente una cosa: la capacità di fare delle belle canzoni.

Per chi non era fan di Boy George l'altra sera al Palaeur poteva anche capitare qualche momento di noia. Meno male che il palco è pieno di gente, un gruppo di ben dodici elementi: tre coriste di colore, una nutrita sezione fiati, due tastiere, basso, chitarra e batteria.

Il tutto purtroppo appiattito dalla pessima acustica del Palaeur. Boy George ha attaccato con le sue canzoni nuove, dall'album *Sold*, ma è presto passato ai grandi successi dei Culture Club. *Victims*, romantica fino allo struggimento, dove la sua voce si è spesso spezzata e dal canto passava quasi al parlato, in *Do you really want to hurt me*, ha ceduto volentieri la voce al coro del pubblico, quindi *Church of poison mind*, mentre nelle menti di molti presenti si rincorrevano i ricordi del concerto di qualche anno fa dei Culture Club. Il Boy lascia il posto alla sua corista migliore, Karen Thompson, che intona *You make me feel like a natural woman*. Il tempo per riprendere fiato e per un cambio d'abito. Riappare con una giacca grigia con le ali da pipistrello, si muove faticosamente, un po' rigido, ma i suoi musicisti gli vengono incontro muovendosi continuamente, ballando, scambiandosi posti.

Il finale giunge come un riscatto, quando la band attacca le note feroci di un classico del blues, *Little red rooster*, seguito da *Sold* e *Miss me blind*: un epilogo gioioso e movimentato che per Boy George è giunto molto probabilmente come una liberazione.

Boy George durante il concerto al Palaeur di Roma

RAIUNO ore 21,40

Stasera John Huston colorato al computer Non guardatelo

Questa sera, alle 21,40 su Raiuno, va in onda *Il mistero del falco* di John Huston. Sembrerebbe una notizia normale, un grande film da rivedere con piacere. Ma non è così semplice. L'edizione che va in onda questa sera è a colori. Inutile dire che l'originale di *Il mistero del falco* è in bianco e nero. Ma forse ricorderete le polemiche nate intorno agli esperimenti di «colorazione» di vecchi film operati dalle reti tv americane su titoli dei cataloghi Mgm e Warner. «Colorazione» che viene ottenuta elettronicamente, sovrapponendo colori «sintetici» (vagamente pastello, e pressoché privi di sfumature) al bianco e nero originale. Il risultato, credeteci, è orripilante.

John Huston, prima di morire, aveva tuonato contro i deturpatori della sua opera prima. Capiamo perfettamente che è un gioco. Che vedere un vecchio film colorato può essere una stravagante curiosità. E che, cosa fondamentale, l'originale del film resta intatto per il futuro. Però, pensando che stasera il povero, grande Huston si rivolterà nella tomba, noi non vogliamo esimerci da una proposta provocatoria: boicottiamolo. Facciamo crollare l'*audience* di Raiuno. Oppure, se il film vi piace tanto, azzerate il comando del colore. E *Il mistero del falco* tornerà come nuovo.

A.C.

RAIUNO ore 20,30

I sondaggi e le cifre di Celentano

Adriano Celentano aveva detto al termine di *Fantastico*, sabato scorso, che lunedì si sarebbe presentato dai giudici per sentire «cosa hanno da dire». L'attesa dei cronisti, ieri, è però stata vana e si sono dovuti accontentare di raccogliere dati, gli ultimi spiccioli di Auditel (come si sa ha avuto il 51 per cento d'ascolto e 3 milioni e 700mila telespettatori hanno cambiato canale, per un minuto, su ordine di Celentano) e i «Fantasondaggi». Questa sera alle 20,30 su Raiuno va in onda infatti *Fantasticotto*, in cui verranno posti quesiti del tipo «quale spogliarello avreste voluto vedere fino in fondo: Laurito, Micheli o la cugina di Micheli?». Ospite di «casa Lauritо» sarà questa sera Sergio Corbucci, mentre in studio ci saranno Eleonora Brigliador e il ballerino dell'Opera di Roma Mario Marozzi. Rino Icardi mostrerà invece un «dietro le quinte» di sabato: e anche questa volta c'è stata parecchia febbre al sabato sera..

AUDITEL

«En plein» Rai, meno la domenica

Settimana alla grande per la Rai, quella dal 15 al 21 novembre, con un «en plein» nel confronto con Berlusconi quale viale Mazzini non otteneva da tempo. Le tre reti della Rai si sono aggiudicate il primato d'ascolto in tutte le principali fasce orarie: dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 15; dalle 18 alle 20,30, dalle 20,30 alle 23 e dalle 23 alle 02. Le tre reti di Berlusconi sono risultate in testa nelle fasce orarie dalle 9 alle 12; dalle 15 alle 18. In prima serata la media degli spettatori è stata di 11,3 milioni (pari al 48,78% dell'ascolto) per la Rai, di 10,47 milioni (pari al 43,19%) per il gruppo Berlusconi. Il buon risultato della Rai sembra dipendere, oltre che dal successi scontati del sabato e della domenica pomeriggio, da una nuova impennata – al venerdì – del programma di Zavoli. Sempre deludente per la Rai, invece, la serata domenicale: l'ultima ha visto *Drive in* (Italia 1) sconfitto da *Il veneziano* (Canale 5).

Falco, quando l'eroe è una guardia forestale

Si sta girando a Champoluc una serie televisiva incentrata sulle avventure di un tenente che difende la natura. Lovelock e la Sandrelli tra gli interpreti

DAL NOSTRO INVIATO
MARIA NOVELLA OPPO

CHAMPOLUC Non ci sono solo i figli delle foche, ma anche quelli degli stambecchi e di tutti gli altri animali (uomo compreso) che hanno bisogno di protezione per poter continuare a vivere in un ambiente naturale sempre più compromesso. Questo messaggio elementare ma giusto è alla base di un serial che la Rai sta producendo in Val d'Aosta tra i boschi e le montagne che circondano Champoluc. Si tratta di 13 telefilm che Rai due e la Rever cinematografica stanno girando sotto la regia di Aldo Lado e con uno stuolo numeroso di attori che vede protagonisti Ray Lovelock e Stefania Sandrelli, mentre tra gli altri interpreti brilla il nome dello splendido Louis Ducreux.

Un mega incontro con la produzione e gli interpreti è stato organizzato nei giorni scorsi, ma come sempre, nelle ammucchiate si perde il sentimento delle cose. Che, forse, è quello di una scommessa alla roulette dell'etere. Sarebbe troppo bello, infatti, se la Rai avesse davvero maturato la consapevolezza che finché non è capace di produrre veri serial (al costo e nei tempi dei serial) non è vera tv.

Comunque *La stella del parco* – questo il titolo – mette insieme le diverse aspirazioni di tutti quelli che sono al lavoro. A partire dai produttori i fratelli Remo e Beppe Vercellin, che sono anche autori del soggetto e figli di una vera guardia forestale, figura storica alla quale quella del protagonista Lovelock (nella finzione il tenente Falco) si ispira. Forse anche per questo nel cast in vari ruoli di contorno, si ritrova spesso il cognome Vercellin: tutte le generazioni si sono impegnate nel ricordare il nonno ancora vivente e in qualche modo vigilante sulla verità storica).

Il luogo è quello e gli ambienti (anche quelli che è stato necessario manipolare per esigenze tecniche) sono rispettati: baite e paesaggi nei quali saranno ambientate le vicende boschive e familiari di Falco, un uomo in lotta in difesa delle aquile e degli alberi ma spesso anche combattuto da sentimenti contrastanti. Diamo la parola ai protagonisti. Anzitutto al regista Lado che, in tempi di «ecologismo velleitario», ha scelto di raccontare «storie di uomini che dedicano la loro vita alla foresta, alla salvezza degli animali». «Alla Rai – ha continuato il regista – per varare un progetto ci vogliono degli anni ed è solo in questi tempi di foche che noi giungiamo finalmente in porto con questo lavoro, che potremmo addirittura definire un "progetto ambiente", un impegno produttivo dal costo notevole. Io penso di essere soprattutto un artigiano e questi non voglio che siano 13 telefilm secchi, ma una sorta di grande sceneggiato, che si sviluppa attraverso le quattro stagioni di un anno di vita di una piccola comunità».

Ray Lovelock: «Il tenente Falco che, potrei dire e un cugino del tenente Colombo, se mi perdonate la battutaccia, è una occasione, la prima per me, per scoprire una dimensione del tutto nuova da quella abituale e che, devo dire, mi piace, della città. Ho anche avuto molte difficoltà ho dovuto imparare a cavalcare, a sciare e tante altre cose. Questo personaggio è una specie di Rambo, nel senso che fa delle cose pazzesche quando è in montagna, ma poi torna a casa e si misura coi problemi dei figli e della moglie. Mi piace moltissimo questa alternanza tra Rambo e il signor Rossi».

Stefania Sandrelli: «Io sono la moglie. Sono cittadina e sempre un po' recalcitrante verso i disagi della montagna. Nella realtà amo molto la natura e poi oggi non si può non essere interessati all'ecologia. Certo 13 puntate sono lunghe da girare, ma non è stato mai faticoso. Io lavoro volentieri e quando mi stanco è solo perché c'è qualcosa che non va. Non mi piace mai chiudere una esperienza e dire ecco da ora non faccio più film sexy, faccio solo la madre e la moglie. Non mi piacciono i ruoli unilaterali. Anche qui sono casalinga ma posso anche essere sexy. Certo in tv mi sento più responsabile, perché sono io che entro nelle case della gente. Nel cinema mi dispiace di non poter accettare tutte le proposte. In tv invece faccio scelte molto oculate».

Uno spazio a parte meriterebbero poi le dichiarazioni del grande attore francese Louis Ducreux, il quale ha fatto un ampio racconto delle sue rare esperienze cinematografiche, le quali passando non si sa perché per molti ruoli muti, sono approdate alla grande prova di *Una domenica in campagna*. Ora l'anziano attore fa il nonno in casa Falco e un po' anche nella casa di produzione, port andoci la sua canizie una luce di smemorata saggezza.

«Pronto è la Rai?» (Raiuno, ore 12)

RAIUNO

7.15 **UNO MATTINA.** Con Piero Badaloni
8.00 **TG1 MATTINA**
9.35 **IL BASTARDO.** Sceneggiato
10.30 **TG1 MATTINA**
10.40 **INTORNO A NOI.** Con Sabina Ciuffini
11.30 **LA VALLE DEI PIOPPI.** Sceneggiato
11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
12.05 **PRONTO... E LA RAI?** (1ª parte)
13.30 **TELEGIORNALE**
13.55 **TG1.** Tre minuti di..
14.00 **PRONTO... E LA RAI?** (2ª parte)
14.15 **IL MONDO DI QUARK.** Di Piero Angela
15.00 **CRONACHE ITALIANE**
16.00 **LA BAIA DEI CEDRI.** Telefilm
16.30 **CARTONI ANIMATI**
17.00 **LA BAIA DEI CEDRI.** Telefilm
17.30 **L'ISPETTORE GADGET.** Telefilm
17.55 **OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH**
18.05 **IRRI, OGGI, DOMANI**
18.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG**
20.30 **FANTASTICOTTO.** Spettacolo con Massimo Boldi, Marisa Laurito, Maurizio Micheli; regia di Gianni Boncompagni
21.40 **IL MISTERO DEL FALCO.** Film con Humphrey Bogart, Mary Astor, regia di John Huston (1° tempo)
22.30 **TELEGIORNALE**
22.40 **IL MISTERO DEL FALCO.** Film - (2° tempo)
24.00 **TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA**
00.15 **DSE: PANORAMA INTERNAZIONALE**

RAIDUE

08.00 **PRIMA EDIZIONE** Mario Pastore ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali
08.30 **MUOVIAMOCI.** Con Sydne Rome
09.00 **CUORE E BATTICUORE.** Telefilm
10.00 **STAR BENE CON LA TV**
11.00 **TG2 FLASH**
11.05 **DSE: CHIMICA IN LABORATORIO**
11.30 **IL GIOCO È SERVITO: PAROLIAMO.** Conduce Marco Danè
11.55 **MEZZOGIORNO È...** Con G. Funari
13.00 **TG2 ORE TREDICI - TG2 LO SPORT**
13.40 **QUANDO SI AMA.** Telefilm
14.35 **OGGI SPORT.** Conduce Paola Tanziani
15.00 **D.O.C.** di Renzo Arbore
16.00 **LASSIE.** Telefilm
16.30 **IL GIOCO È SERVITO: FARFADÈ.** Con Nando Paone
16.55 **DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH**
17.05 **IL PIACERE DI... STAR BENE**
18.00 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
18.05 **LUI, LEI E GLI ALTRI.** Telefilm
18.30 **TG2 SPORTSERA**
18.45 **SQUADRA ANTIDROGA.** Telefilm
19.35 **METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
20.30 **SIERRA CHARRIBA.** Film con Charlton Heston, Richard Harris, regia di Sam Peckinpah
22.35 **TG2 STASERA**
22.50 **DOC.** di Renzo Arbore
23.50 **TG2 NOTTE FLASH**

RAITRE

12.00 **DSE: MERIDIANA**
14.00 **JEANS 2.** Con Fabio Fazio
15.30 **DSE: SOS SCUOLA**
16.00 **FUORICAMPO**
17.30 **DERBY.** Quotidiano del Tg3
17.45 **GEO.** Con Folco Quilici
18.30 **LA FAMIGLIA BRADY.** Telefilm
19.00 **TG3. TG REGIONALE**
20.10 **CALCIO: AJAX-PORTO**
22.00 **ALTA SOCIETÀ.** Film
23.00 **TG3 SERA**
23.45 **TG3 NOTTE. TG REGIONALE**

TMC TELEMONTECARLO

14.15 **NATURA AMICA**
16.15 **ADDIO LADY!.** Film
18.20 **ADAMO CONTRO EVA.** Telenovela
20.30 **OSTERMAN WEEKEND.** Film con Burt Lancaster
22.15 **NOTTE NEWS. TELEGIORNALE**
23.00 **SCONTRI INCONTRI**

ODEON

14.00 **IL SEGRETO DI JOLANDA**
16.30 **SLURP!** Spettacolo
20.00 **LA RUOTA DELLA FORTUNA.** Gioco a quiz
20.30 **LA LOCANDIERA.** Film
22.30 **RÈCLAME.** Con S. Sandon
23.45 **COVER GIRLS RAGAZZE DI TUTTI.** Film con G. Moll

ITALIA 7

16.00 **I RAGAZZI DEL SABATO SERA.** Telefilm con John Travolta
16.30 **CARTONI ANIMATI**
19.30 **BARETTA.** Telefilm
20.30 **PRESTAMI TUA MOGLIE.** Film
23.00 **COLPO GROSSO - QUIZ**
23.30 **CALCIO EUROPEO**

RETE A

14.00 **BIANCA VIDAL.** Telenovela
15.05 **LE VALLI DELLA SOLITUDINE.** Film
17.30 **CARTONI ANIMATI**
20.25 **IL SEGRETO.** Telenovela
21.30 **GLORIA E INFERNO.** Telenovela
22.00 **CUORE DI PIETRA.** Telenovela

M

13.30 **SUPER HIT**
14.30 **ROCK REPORT**
16.30 **ON THE AIR**
18.30 **BACK HOME**
19.30 **ROCK REPORT**
22.30 **BLUE NIGHT**

TV

18.00 **MAMMA VITTORIA.** Telen
19.45 **OGGI LA CITTÀ**
20.30 **LA SCONOSCIUTA.** Sceneggiato
22.30 **TG TUTTOGGI**
22.45 **TEATRO: «EUGENE GRANDET»**

CANALE 5

7.00 **BUONGIORNO ITALIA**
8.30 **PARLIAMONE.** Con A. Fogar
9.30 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
10.30 **CANTANDO CANTANDO.** Quiz
11.15 **TUTTINFAMIGLIA.** Quiz con Lino Toffolo
12.00 **BIS.** Gioco a quiz
12.45 **IL PRANZO È SERVITO.** Con Corrado
13.30 **SENTIERI.** Teleromanzo
14.30 **FANTASIA.** Gioco a quiz
15.00 **RUBY, FIORE SELVAGGIO.** Film
17.30 **DOPPIO SLALOM.** Quiz per ragazzi
18.00 **CIAO ENRICA.** Con E. Bonaccorti
20.00 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
20.30 **DALLAS.** Telefilm
21.30 **L'EREDITÀ DEI GULDENBURG.** Film
23.15 **MAURIZIO COSTANZO SHOW NIGHT**
0.40 **GLI INTOCCABILI.** Telefilm

ITALIA 1

8.30 **L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI.** Telefilm
9.20 **WONDER WOMAN.** Telefilm
11.20 **CANNON.** Telefilm con W. Conrad
13.20 **ARNOLD.** Telefilm
13.50 **SMILE.** Spettacolo
15.30 **BIM BUM BAM.** Programma per ragazzi
18.00 **STAR TREK.** Telefilm
19.00 **STARSKY E HUTCH.** Telefilm
20.00 **CARTONI ANIMATI**
20.30 **TUONO BLU.** Film con Roy Scheider, Warren Oates; regia di John Badham
22.40 **ANTROPOS**
23.40 **ROCK A MEZZANOTTE**
1.00 **LA STRANA COPPIA.** Telefilm

TELEMONTECARLO

8.30 **LA GRANDE VALLATA.** Telefilm
8.45 **OH, CHE BELLA GUERRA!.** Film
11.00 **STREGA PER AMORE.** Telefilm
12.00 **LA PICCOLA GRANDE NELL.** Telefilm
13.00 **CIAO CIAO.** Cartoni animati
14.30 **LA VALLE DEI PINI.** Teleromanzo
15.30 **COSÌ GIRA IL MONDO.** Telefilm
16.15 **ASPETTANDO IL DOMANI**
18.15 **C'EST LA VIE.** Gioco con U. Smaila
18.45 **IL GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
19.30 **QUINCY.** Telefilm con J. Klugman
20.30 **L'ALBERO DEGLI IMPICCATI.** con Gary Cooper, Maria Schell; regia di Delmer Daves
22.35 **L'UOMO CHE VENNE DAL NORD.** Film con Peter O'Toole
1.05 **LA LEGGE DI McLAIN.** Telefilm

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1 **6.45** GR3 **6.30** GR2 NOTIZIE **7** GR1 **7.25** GR3 **7.30** GR2 RADIOMATTINO **8** GR1; **8.30** GR2 RADIOMATTINO **9.30** GR2 NOTIZIE **9.45** GR3 **10** GR1 FLASH **10** SPECIALE GR2 **11** GR1 **11.30** GR2 NOTIZIE **11.45** GR3 FLASH **12** GR1 FLASH **12.10** GR REGIONALI **12.30** GR2 RADIO GIORNO: **13** GR1 **13.30** GR2 RADIOGIORNO **13.45** GR3 **14** GR1 FLASH **14** GR2 REGIONALE **15** GR1 **15.30** GR2 ECONOMIA **16.30** GR2 NOTIZIE **17** GR1 FLASH **17.30** GR2 NOTIZIE **18.30** GR2 NOTIZIE **18.45** GR3 **19** GR1 SERA **19.30** GR2 RADIOSERA **20.45** GR3 **21** GR1 FLASH **22.30** GR2 RADIONOTTE **23** GR1 **23.53** GR3

RADIOUNO

Onda verde 6.03 6.56 7.56 9.57 11.57 12.56, 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 Radio anch'io **8.7 12.05** Via Asiago Tenda **14.05** Musica oggi **16** Il paginone **17.30** Raiuno jazz '87 **18.30** Musica per voi **21.30** Musica notte **22.05** Presa diretta **23.05** La telefonata **23.28** Notturno italiano

RADIODUE

Onda verde 6.27 7.26 8.26, 9.27 11.27, 13.26, 15.28 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 **6** I giorni **9.10** Taglio di terza **10.30** Radiodue 3131 **12.45** Perché non parli? **15** Quattro romanzi di Cesare Pavese **18.32** Il fascino discreto della melodia **20** Fari accesi **21.30** Radiodue 3131 notte

RADIOTRE

Onda verde 7.23 9.43 11.43 **6** Preludio **6.55-8.30-11** Concerto del mattino **7.30** Prima pagina **11.45** Succede in Italia **15.20** Succede in Europa **17.30** Terza pagina **21** Appuntamento con la scienza **23.40** Il racconto di mezzanotte **23.58** Notturno italiano e Radiostereonotte

SCEGLI IL TUO FILM

8.45 **OH, CHE BELLA GUERRA!**
Regia di Richard Attenborough, con Dirk Bogarde, John Gielgud, Vanessa Redgrave. Gran Bretagna (1969).
Satira antimilitarista sulla propaganda ad arruolarsi nell'esercito per la seconda guerra mondiale. Da un musical di John Littlewood, nonostante l'orario mattutino.
RETEQUATTRO

15.00 **RUBY FIORE SELVAGGIO**
Regia di King Vidor, con Jennifer Jones, Charlton Heston. Usa (1953).
Vivulento melodramma diretto dalla mano maestra di King Vidor. Ruby Corey, una ragazza di umili origini, combina un matrimonio sbagliato. Poi incontra il suo amore, si rimette con lui, ma anche questa seconda storia finirà nel sangue.
CANALE 5

20.30 **OSTERMANN WEEK-END**
Regia di Sam Peckinpah, con Burt Lancaster, Rutger Hauer, John Hurt. Usa (1983).
L'ultimo film di Sam Peckinpah. Un «thriller» tecnologico, in cui un noto «anchorman» televisivo viene coinvolto nel tentativo di smascherare una misteriosa organizzazione spionistica. Film dalla trama intricata, ma visualmente assai bello. E con un ottimo cast.
TELEMONTECARLO

20.30 **SIERRA CHARRIBA**
Regia di Sam Peckinpah, con Charlton Heston, Richard Harris, James Coburn. Usa (1965).
Per la tristezza dei suoi fan, Peckinpah raddoppia, e in contemporanea: impossibile vedere entrambi i film. «Sierra Charriba» è un western in cui un maggiore dell'esercito viene messo a capo di una pattuglia di pendagli da forca, per una missione impossibile. Il film fu tagliato selvaggiamente dalla produzione, rimangono qua e là momenti grandiosi.
RAIDUE

20.30 **L'ALBERO DEGLI IMPICCATI**
Regia di Delmer Daves, con Gary Cooper, Maria Schell, Karl Malden. Usa (1959).
Bel western «umanistico» di Daves, imperniato sull'amore contrastato tra un medico e una ragazza, nell'ambiente dei cercatori d'oro. Una delle ultime grandi prove di Gary Cooper.
RETEQUATTRO

20.30 **TUONO BLU**
Regia di John Badham, con Roy Scheider, Malcolm McDowell. Usa (1982).
Avventura allo stato brado in questo fortunato film che ha dato anche origine a una serie tv. Il vero protagonista è un elicottero corazzato e super-armato che la polizia di Los Angeles sperimenta come arma anti sommossa. Ma l'elicottero è anche un sofisticato strumento di spionaggio e il suo onesto pilota accusa crisi di coscienza..
ITALIA 1

22.35 **L'UOMO CHE VENNE DAL NORD**
Regia di Peter Yates, con Peter O'Toole, Philippe Noiret. Usa (1971).
Film di guerra, in immersione: l'unico superstite di un sommergibile inglese affondato dai nazisti medita vendetta. Ci riuscirà?
RETEQUATTRO